

**Scheda trattamento****DIRETTORE DELEGATO (ex DGR 596/2018)****Direttore pro tempore della Direzione Prevenzione, sicurezza alimentare, veterinaria****TITOLO DEL TRATTAMENTO****Sistema informativo COVID-19: applicazione per la gestione dei casi confermati****DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO****Premessa**

La Regione del Veneto - Giunta Regionale rappresenta il soggetto istituzionalmente deputato al governo delle azioni di sanità pubblica per il contenimento dell'epidemia di SARS-CoV-2, avvalendosi della "Unità di Crisi" e della "Task Force regionale per la definizione di misure di prevenzione e controllo dell'epidemia di Coronavirus".

Pertanto, a livello regionale sono state implementate azioni sui sistemi informativi al fine di soddisfare i bisogni conoscitivi per il governo efficace dell'epidemia e per la definizione delle misure di prevenzione e controllo e delle necessarie azioni di sanità pubblica a tutela della salute dei singoli e della collettività, con l'obiettivo di contenere contagi, ricoveri e decessi.

L'**applicazione per la gestione dei casi confermati** rappresenta un software, a supporto dell'Unità di Crisi, utilizzato dalla Task Force e dalle Aziende ed Enti del SSR attraverso il quale sono trattati dati, inclusi i decessi, provenienti dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (derivanti dall'indagine epidemiologica) e dalle direzioni mediche di ogni ospedale (per i casi ricoverati).

Tali dati sono trattati, per quanto di competenza del titolare delegato, dalle categorie di utenti e secondo le specifiche funzionalità descritte nella sezione "Modalità di trattamento dei dati".

In tale ambito, la Regione del Veneto effettua trattamento di dati identificativi diretti e trattamento di dati anonimi/aggregati, come di seguito specificato.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati raccolti attraverso l'applicazione per la gestione dei casi confermati è effettuato con due finalità distinte: prevenzione, diagnosi e cura (dati identificativi diretti) con titolarità delle Aziende ed Enti del SSR e programmazione, gestione, controllo, valutazione e ricerca (dati identificativi diretti e dati anonimi/aggregati) con titolarità della Regione del Veneto.

Più in particolare, i dati sono trattati esclusivamente per gestire i casi confermati, governare l'epidemia, nonché per assolvere il debito informativo verso l'Istituto Superiore di Sanità in base all'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 640 del 27 febbraio 2020.

BASI GIURIDICHE CHE LEGITTIMANO IL TRATTAMENTO

- Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- Decreto Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421*";
- Decreto del Ministro della Sanità 15 dicembre 1990;
- Decreto del Ministro della Sanità 29 luglio 1998;
- Art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 9, par. 2, lett. i) del Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
- Art. 2 sexies, comma 2, lett. v) del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27



0fd9de4d



ORIGINE DEI DATI

X comunicati da terzi

TIPOLOGIA DELLA BANCA DATI

X informatizzata

TIPOLOGIA / CATEGORIE DI DATI TRATTATI

X PERSONALI

X PARTICOLARI

Idonei a rilevare lo stato di salute dell'interessato

MODALITA' DI TRATTAMENTI DEI DATI

X manuale

X automatizzato

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, par. 1, n. 2 GDPR e più precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati sono trattati solo con modalità, strumenti e procedure strettamente necessarie per realizzare le finalità sopra descritte.

Più specificamente, l'applicativo gestisce tutti i casi che risultano positivi al test diagnostico (molecolare o antigenico), importa inoltre l'esito di tutti i test diagnostici erogati dalle strutture sanitarie. In particolare vengono inserite informazioni registrate dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) o importate dall'applicazione "Gestione dei casi in isolamento" a seguito dell'indagine epidemiologica effettuata sulla singola persona (stato clinico iniziale, domicilio di isolamento, possibili link epidemiologici, etc.). Per i casi ricoverati vengono inserite dalle strutture ospedaliere le informazioni relative all'ingresso e ai successivi trasferimenti (provenienza, data di ricovero e/o trasferimento, area di ricovero, reparto di ricovero, stato clinico, data e modalità di dimissione).

Tale applicativo, inoltre, conferisce al sistema di biosorveglianza (rif. scheda trattamento A1) le informazioni relative ai pazienti ricoverati (distinguendo tra area critica e non critica) e ai deceduti (al fine di mantenere aggiornate le curve epidemiche), per essere rappresentate nei cruscotti di monitoraggio in uso ai diversi attori, come di seguito individuati:

Componenti della task force a supporto dell'unità di crisi regionale (dati identificativi diretti e dati anonimi/aggregati):

- vista sui principali indicatori e monitoraggio in real time dell'epidemia;
- strumenti per effettuare simulazioni epidemiologiche sui dati reali dell'evoluzione dell'epidemia;
- strumenti per l'identificazione immediata di cluster che richiedono elevata attenzione (residenze per anziani, nuclei familiari positivizzati);
- vista georeferenziata dei test effettuati sul territorio, l'esito, l'analisi del contesto familiare, abitativo e lavorativo del soggetto esaminato;
- mappa georeferenziata dei casi positivi aggregati per incidenza territoriale;
- vista dedicata agli operatori sanitari per il monitoraggio dei focolai e dello stato di operatività di tutte le strutture regionali.



0fd9de4d



Personale autorizzato della Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto (dati identificativi diretti, sulla base del flusso NSIS “sistema di sorveglianza e segnalazione delle malattie infettive”, e dati anonimi/aggregati):

- vista sui principali indicatori e monitoraggio in real time dell'epidemia;
- vista sui dati aggregati relativi a esiti di test (molecolari, antigenici, sierologici), casi, operatori sanitari, focolai.

Nella profilazione degli utilizzatori dei dati nei processi che interessano lo specifico trattamento, è importante porre particolare attenzione al principio di proporzionalità nella visibilità delle informazioni, vista la particolare delicatezza delle patologie trattate. Della corretta applicazione di tale principio verrà data evidenza nella DPIA.

CATEGORIE DI INTERESSATI

Persone fisiche cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La Giunta della Regione del Veneto, per il tramite dei Direttori delegati, come da organizzazione e regolamentazione regionale di cui alla Deliberazione n. 596 del 8 maggio 2018.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Azienda Zero, ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 e delle Delibere della Giunta Regionale attuative, nonché ai sensi della nomina di cui alla DGR n. _____ del _____

SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile del trattamento può avvalersi di Sub-Responsabile solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, rilasciata da parte del Titolare del trattamento.

TRASFERIMENTI E COMUNICAZIONI

- X I dati raccolti potranno essere divulgati attraverso pubblicazioni scientifiche, studi statistici, convegni scientifici, ecc., esclusivamente in forma aggregata.
- X si effettua la comunicazione dei dati all'Istituto Superiore di Sanità e, per i casi in isolamento domiciliare, alla Prefettura territorialmente competente, preposta all'attività di vigilanza. Inoltre, a seguito di specifica richiesta dell'autorità giudiziaria o di altra autorità di controllo/ente/soggetto giuridicamente legittimato, nonché in altri casi normativamente previsti, la Regione del Veneto, secondo le procedure organizzative definite, per il tramite di Azienda Zero o direttamente la stessa Azienda Zero, attraverso la propria infrastruttura tecnica, può effettuare la comunicazione dei dati ai soggetti sopra richiamati.

MISURE DI SICUREZZA

- X Convenzione con il Responsabile del trattamento
- X Formazione
- X Deleghe / Autorizzazioni
- X Regolamenti interni

REGOLAMENTI INTERNI DI SICUREZZA

- X Disciplinare per l'utilizzo di posta elettronica, internet, telefoni e fax all'interno di Regione del Veneto - DGR n. 863 del 31.03.2009.
- X Istruzioni per i trattamenti di dati personali - DGR n. 596 del 08.05.2018.



- X Linee Guida per la notifica della violazione dei dati personali - DDR n. 119 del 26.09.2019 Direzione ICT e Agenda Digitale, come modificato ed integrato dal DDR n. 116 del 29.10.2019.
- X Regole per l'uso delle risorse ICT e dei dispositivi di telefonia mobile della Giunta Regionale - DGR n. 1480 del 16.10.2018.
- X Metodo e Modello di compilazione della DPIA di Azienda Zero.

VALUTAZIONE DI IMPATTO

Deve essere effettuata la Valutazione di Impatto (DPIA).

La valutazione di impatto deve prevedere:

- una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;
- una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
- una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
- le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.



0fd9de4d

